PROT. N. 0002988/ DLOSASZ/2

Venezia, 18 OTT. 2016

fascicolo 2338

OGGETTO:

D.Lgs. 152/2006 – L.R. 30/1987 e s.m.i. – Procedimento di valutazione ambientale strategica del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti – Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRS)" – Fase di consultazione di VAS

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Con nota n 25425/P del 28/09/2016 è stato comunicato l'avvio della fase di consultazione pubblica nell'ambito del procedimento di VAS di cui all'oggetto con l'indicazione del link da cui scaricare il documento di Piano comprensivo del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica.

La scrivente Autorità di bacino ha visionato la documentazione disponibile ed ha elaborato le considerazioni di seguito riportate.

Nell'ambito della valutazione di coerenza esterna verticale, l'obiettivo generale "Obbligatorietà di redigere i Piani di gestione del rischio di alluvioni almeno a livello di distretto idrografico sono elencati" è stato declinato in obiettivi specifici corrispondenti ad attività che sono già state attuate nell'ambito della predisposizione del *Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto delle Alpi orientali* (PGRA) approvato a marzo 2016. Risulta invece più opportuno che gli obiettivi specifici cui riferire la coerenza esterna con il PRS siano individuati a partire dagli obiettivi illustrati nel paragrafo 4.4 della relazione del PGRA.

Nella descrizione dello stato attuale dell'ambiente non è presente un paragrafo che illustri le condizioni di rischio idraulico e geologico del territorio regionale così come rappresentate dal PGRA e dai *Piani per l'Assetto Idrogeologico* (PAI); con riferimento a questi ultimi si evidenza che la scrivente Autorità ha elaborato i PAI per i bacini dell'Isonzo, Tagliamento Fella e Livenza mentre l'Amministrazione Regionale ha elaborato i PAI per i bacini regionali. Si chiede pertanto di integrare in tal senso la descrizione dello stato dell'ambiente e conseguentemente le tematiche per le quali viene effettuata la valutazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente.

Si apprende che il Piano regionale di gestione dei rifiuti si compone di differenti parti fra cui il PRS oggetto della presente nota e il *Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti* che ha seguito un iter amministrativo autonomo e per il quale la scrivente Autorità ha già fornito il proprio contributo nell'ambito della relativa procedura VAS.

In tal senso, nel rispetto delle finalità della Valutazione Ambientale Strategica, si raccomanda che siano valutati i possibili effetti del PRS ma anche dell'azione combinata con il citato *Progetto di criteri localizzativi* tenendo conto dei seguenti Piani:

- a) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI), approvato con DPCM del 21 novembre 2013 (G.U. serie generale n.97 del 28/04/2014);
- b) Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza Adozione della 1° Variante e delle corrispondenti misure di salvaguardia (PAIL), adottato con delibera del comitato istituzionale n. 1 del 19/11/2015 (G.U. serie generale n.279 del 30/11/2015).
- c) Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico del sottobacino del fiume Fella Approvato con DPCM del 13 novembre 2015 (G.U. serie generale n.51 del 02.03.2016).
- d) Aggiornamento del *Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico delle Alpi orientali*, redatto ai sensi della direttiva 2000/60/CE e approvato dal Comitato Istituzionale congiunto delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e Bacchiglione e dell'Adige nella seduta del 3 marzo 2016 (la delibera di approvazione è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale);
- e) Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto idrografico delle Alpi orientali redatto ai sensi della direttiva 2007/60/CE e approvato dal Comitato Istituzionale congiunto delle Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta e Bacchiglione e dell'Adige nella seduta del 3 marzo 2016 (la delibera di approvazione è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale);

Si rappresenta infine che i Piani di sicurezza idraulica del Livenza (Cellina-Meduna) e del Tagliamento sono coordinati con i PAI così come disposto all'art. 20 delle norme di attuazione rispettivamente del *PAIL* ("continuano ad esplicare efficacia ...omissis... gli artt. 1, 2, 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del Piano Stralcio di bacino per la Sicurezza Idraulica del bacino del Livenza, sottobacino Cellina-Meduna") e del *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione* ("continuano ad esplicare efficacia ... omissis... gli artt. 1, 2, 4, 5, 7 del Piano Stralcio per la Sicurezza Idraulica del Medio e Basso Tagliamento").

I piani ai punti a), b) e c) sono scaricabili al sito www.adbve.it mentre i piani ai punti d) ed e) sono scaricabili al sito www.alpiorientali.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI COORDINAMENTO Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento: Ing. Andrea Braidot
Mail: andrea.braidot@adbve_it_Tel. 0413096559
Responsabile dell'istrutioria: Dolt. Matteo Bisaglia
Mail: matteo.bisaglia@adbve.it_Tel. 0413194269

Piano_regionale_gestione_rifiuti_speciali_FVG_VAS.doc